

ALL'UFFICIO ANAGRAFE DEL COMUNE DI
ANZOLA D'OSSOLA (VB)

OGGETTO: ASSENSO AL RILASCIO DI CARTA D'IDENTITA' VALIDA PER L'ESPATRIO A MINORE

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente in(prov.....)
via/piazza n.

nella qualità di genitore esercente la responsabilità genitoriale sul/la figlio/a minore:

.....
(cognome e nome)

nato/a a il

- chiede il rilascio della carta d'identità valida al suddetto/a figlio/a;
- concede il proprio ASSENSO ALL'ESPATRIO;
- dichiara, sotto la propria responsabilità, che lo stesso/a non si trova in alcuna delle condizioni ostative al rilascio del passaporto di cui all'art. 3 lettere b), d), e), g) della Legge 21 novembre 1967, n. 1185*.

ALLEGA

- copia non autenticata di documento di identità in corso di validità (*se non sottoscritto in presenza dell'impiegato addetto*).

.....
Luogo e data

Firma: _____

PER LA CONSEGNA

- uffici comunali nell'orario di apertura al pubblico (se non sottoscritto dal richiedente davanti all'impiegato comunale allegare copia non autenticata di documento di identità valido)
- via fax allo 0323 83962 allegando copia non autenticata di documento di identità valido
- via posta elettronica protocollo@comune.anzoladossola.vb.it o posta elettronica certificata all'indirizzo anzola@pec.it (è necessario che il richiedente abbia una casella di posta elettronica certificata) firmando il documento digitalmente oppure allegando scansione di un documento di identità valido

** L'art. 3 legge 21.11.1967, n. 1185 prescrive che "non possono ottenere il passaporto":
b) i genitori che, avendo prole minore, non ottengano l'autorizzazione del giudice tutelare; l'autorizzazione non è necessaria quando il richiedente abbia l'assenso dell'altro genitore, o quando sia titolare esclusivo della responsabilità genitoriale sul figlio;
d) coloro che debbano espriare una pena restrittiva della libertà personale o soddisfare una multa o ammenda, salvo per questi ultimi il nulla osta dell'autorità che deve curare l'esecuzione della sentenza, semprechè la multa o l'ammenda non siano già state convertite in pena restrittiva della libertà personale, o la loro conversione non importi una pena superiore a mesi 1 di reclusione o 2 di arresto;
e) coloro che, essendo residenti all'estero e richiedendo i passaporto dopo il 1° gennaio dell'anno in cui compiono il 20° anno di età, non abbiano regolarizzato la loro posizione in rapporto all'obbligo del servizio militare.*